

Fisco e professionisti, arrivano gli indici di affidabilità fiscale

Dalla Rete Professioni Tecniche via libera con riserva allo strumento che sostituirà gli studi di settore

di Rossella Calabrese

30/05/2017 - È stato approvato dalla Commissione Bilancio della Camera un emendamento alla Manovrina che disciplina gli **indici sintetici di affidabilità fiscale**, lo strumento pensato per sostituire gli studi di settore.

Indici sintetici di affidabilità fiscale, come funzioneranno

L'**emendamento**, presentato dal deputato Michele Pelillo, istituisce gli indici sintetici di affidabilità fiscale per gli **esercenti attività di impresa, arti o professioni**, finalizzati a favorire l'emersione spontanea delle basi imponibili e di stimolare l'assolvimento degli obblighi tributari da parte dei contribuenti e il rafforzamento della collaborazione tra questi e l'Amministrazione finanziaria, anche con l'utilizzo di forme di comunicazione preventiva rispetto alle scadenze fiscali.

Gli indici, elaborati con una metodologia basata su analisi di dati e informazioni relativi a più periodi d'imposta, rappresentano la sintesi di indicatori elementari tesi a verificare la normalità e la coerenza della gestione aziendale o professionale, anche con riferimento a diverse basi imponibili, ed **esprimono su una scala da 1 a 10 il grado di affidabilità fiscale** riconosciuto a ciascun contribuente, anche al fine di consentire a quest'ultimo, sulla base dei dati dichiarati entro i termini ordinariamente previsti, l'accesso ad un regime premiale.

Decreto Fiscale, disegno di legge, Manovrina

L'emendamento appena approvato ripropone il contenuto del **disegno di legge 4440** 'Istituzione degli indici sintetici di affidabilità fiscale per gli esercenti attività di impresa, arti e professioni', presentato il 20 aprile 2017 dallo stesso Pelillo e altri. Con la Manovrina i tempi di approvazione saranno sicuramente più rapidi.

Gli indici sintetici di affidabilità fiscale non sono tuttavia una novità: sono stati infatti introdotti **alla fine del 2016 dal Decreto Fiscale** (articolo 7-bis della **Legge 225/2016** di conversione del **DL 193/2016**). Sia l'emendamento alla Manovrina che il disegno di legge 4440 contengono infatti l'**abrogazione** dell'articolo 7-bis del Decreto Fiscale.

Rete Professioni Tecniche: 'ok con riserva'

"Gli indici sintetici di affidabilità fiscale rappresentano un'**evoluzione degli studi di settore** con i quali i professionisti tecnici si sono confrontati negli ultimi anni. Il passaggio da uno strumento all'altro deve avvenire all'insegna della semplificazione e della sinergia preventiva tra professionista e fisco".

"I professionisti tecnici svolgono un ruolo sussidiario, dunque sono aperti alla massima collaborazione con lo Stato anche in ambito fiscale. Anche in ragione di questo spirito di collaborazione, abbiamo **chiesto di sostenere la nostra battaglia sull'equo compenso** e di essere ascoltati quando riprenderanno le audizioni in tema di Ddl concorrenza".

Così si è espressa la **Rete delle Professioni Tecniche** in audizione presso la Commissione Finanze della Camera dei Deputati, nell'ambito dell'esame del disegno di legge 4440, riproposto come emendamento alla Manovrina e approvato dalla Commissione Bilancio.

La Rete ha dato un **giudizio complessivamente positivo** sui contenuti del disegno di legge, dal momento che l'utilizzo degli studi di settore ha favorito un comportamento più corretto dei contribuenti, con la conseguente emersione di ricavi e compensi. Ma l'istituzione degli indici sintetici di affidabilità fiscale - avvertono i professionisti - comporta l'utilizzo di un sistema di indicatori più ampio e occorrerà stabilire il peso che ogni indicatore avrà nelle stime che si produrranno. Per questo motivo, RPT ritiene **fondamentale un confronto preventivo** ed effettivo con gli Ordini e i Collegi professionali.

La partecipazione e la collaborazione dei rappresentanti delle professioni ordinistiche ad ogni passaggio costruttivo della complessa metodologia innovativa - aggiunge la Rete - saranno assolutamente necessarie, per **evitare l'adozione di criteri non corrispondenti alle realtà professionali**, anche in considerazione della non tipicità, rispetto alle medesime, del metodo fondato su criteri produttivi di mercato.

Nell'occasione, al fine di migliorare ulteriormente il provvedimento, i rappresentanti della RPT hanno avanzato **una serie di proposte emendative**, tra le quali:

- ricomprendere da subito i contribuenti già esclusi dagli studi di settore tra quelli esclusi dall'applicazione dei nuovi Indici;
- eliminare l'obbligo di annotazione dei componenti positivi, al fine di non appesantire gli adempimenti a carico del contribuente;
- prevedere l'esonero dal visto di conformità anche per l'IRPEF e l'IRAP;
- definire meccanismi di riduzione delle aliquote di imposta correlati all'aumento dell'indice di affidabilità.

La delegazione della RPT, guidata da **Maurizio Savoncelli** (Presidente del Consiglio Nazionale dei Geometri e dei Geometri laureati), era composta anche da **Mauro Bocciarelli** (Consigliere Tesoriere del Consiglio Nazionale dei Chimici), **Gianni Guizzardi** (Consigliere del Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali) e **Giuseppe Foresto** (Consigliere del Consiglio Nazionale dei Geometri e dei Geometri laureati).

Norme correlate:

Bozza non ancora in vigore 10/05/2017 n.4440

Istituzione degli indici sintetici di affidabilità fiscale per gli esercenti attività d'impresa, arti o professioni

Bozza non ancora in vigore 24/04/2017

Conversione in legge del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo (Manovrina 2017)

Legge dello Stato 01/12/2016 n.225

Conversione in legge del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili

Decreto Legge 22/10/2016 n.193

Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili (DL Fiscale)

© *Riproduzione riservata*